

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE

BILANCIO CONSUNTIVO

ESERCIZIO DELL'ANNO 2001

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		6.206.971.168
Riscossioni	In c/competenza	1.150.411.175
	In c/residui	158.209.000
		1.308.620.175
Pagamenti	In c/competenza	3.669.453.416
	In c/residui	107.899.200
		3.777.352.616
Consistenza	della cassa alla fine dell'esercizio	(COMPRESE 15.366.420 COME DA C/C POSTALE)
		3.753.605.147
Residui attivi	degli esercizi precedenti	582.460.234
	dell'esercizio	959.545.403
		1.542.005.637
Residui passivi	degli esercizi precedenti	321.980.160
	dell'esercizio	155.679.552
		477.659.712
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		4.817.951.072



**Istituto di diritto agrario internazionale
e comparato (I.D.A.I.C.)**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ISTITUTO DI DIRITTO AGRARIO INTERNAZIONALE E COMPARATO

(Legge istitutiva 13 febbraio 1957 n. 87; Gazz. Uff. 23-III-1957, n. 76)

Prot. n.

50121 Firenze

Via A. La Marmora, 29 - Tel. 055 57.95.58 - Fax 055 50.47.100
E-mail: idaic@iol.it - Http: www.idaic.it
Cod. Fiscale 80006870481

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 16 MARZO 2002**

Il giorno sabato 16 marzo 2002 alle ore 10.30, presso la sede dell'Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato, Via A. La Marmora, 29 - Firenze - si è riunito il Consiglio d'Amministrazione, convocato con lettera del 25 febbraio 2002, prot. n. 246, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Bilancio Consuntivo 2001;
3. Incontro di Studio aprile 2002 e Convegno dell'autunno 2002;
4. Informatizzazione SBN della Biblioteca;
5. Contratto di lavoro della sig.ra Cristina Cappellini;
6. Deleghe;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente prof. Giovanni Galloni e i Consiglieri proff. Emilio Romagnoli, Luigi Costato, Alfredo Massart, Michele Tamponi, Ettore Casadei, Eva Rook Basile e Marco Goldoni. Assenti giustificati: il prof. Francesco Menichini e l'avv. Cesare Trebeschi. Sono assenti i Sindaci Revisori dei Conti.

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta; assume le funzioni di segretario il prof. Alberto Germanò, Segretario Generale dell'Istituto.

OMISSIS...

Sul 2° punto dell'ordine del giorno il Presidente dà lettura della relazione al Bilancio Consuntivo e del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 206 del 26 febbraio precedente, relazione e verbale che già ciascun consigliere ha trovato nella rispettiva cartellina fin dall'inizio di questa riunione.

Premette che è incorso in un errore materiale all'inizio della sua relazione quando ha indicato, quali residui degli anni antecedenti il 2001, la cifra di lire 82.707.104 (€ 42.714,65), anziché quella di lire 81.539.889 (€ 42.111,84) come chiaramente risulta nella gestione residui di pagina 3. Più in particolare tiene a far presente che l'ammontare dei residui passivi è dovuto innanzitutto al fatto che solo il 3 ottobre 2001 si è avuta conoscenza dell'aumento del contributo ordinario MURST per lire 90.000.000 (€ 46.481,12), sicché soltanto il 9 novembre 2001 è stato possibile deliberare gli impegni istituzionali per ricerche, indagini, pubblicazioni e acquisto diritti patrimoniali d'autore per l'ammontare correlativo. Tali residui sono dovuti, inoltre – come meglio ha precisato nella sua relazione – al fatto che l'Istituto per molte voci non può non soddisfare gli impegni che nell'anno successivo, come ad esempio il saldo degli assegni annuali di studio, le collaborazioni scientifiche per la realizzazione della Banca Dati SIDA dell'ISMEA-IDAIC, l'adempimento degli impegni assunti con il MIUR per annuali progetti specifici di ricerca, la stampa degli atti dei convegni e la spesa relativa agli ultimi fascicoli annuali della Rivista di diritto agrario. E ciò è tanto vero che i residui riguardano prevalentemente la categoria V (attività istituzionale), ammontando a lire 207.715.600, cioè € 107.276,15 (competenza) ed a lire 80.556.079 cioè € 41.603,74 per gli anni precedenti. E aggiunge che sono state già pagate, all'11 febbraio 2002, € 19.399,97 appunto con riferimento a tali residui. E poiché il Collegio dei revisori dei conti, nel verbale

del 26 febbraio scorso, ha osservato che "la situazione dei residui riporta genericamente l'elenco dei capitoli interessati" e ha espresso l'opportunità che l'elenco sia completato con precisi dati di riferimento, ha fatto predisporre il "Prospetto residui 2002" che quindi fa parte integrante della documentazione relativa al Bilancio Consuntivo. Desidera, ancora far rilevare – anche rinviano alla c.d. Relazione scientifica allegata al Bilancio consuntivo – che per le attività istituzionali le spese ammontano a lire 282.941.000 (cioè € 146.126,83), ovvero ad oltre la metà delle entrate complessive.

Quanto alle altre due osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti e cioè alla mancata indicazione nel conto economico della voce "ammortamenti e deperimenti", ed alla discordanza tra incrementi patrimoniali della voce "mobili e macchine da ufficio" riportata nella situazione patrimoniale e la relativa voce del prospetto finanziario, il Presidente fa presente che l'Istituto provvede alla cognizione dei beni "almeno ogni cinque anni", e ciò ai sensi dell'art. 28 del Regolamento di amministrazione e contabilità; che essa è stata compiuta, l'ultima volta, nel 1998; che perciò è stata prevista per l'anno 2002 (v. pag. 10 del conto economico allegato al Preventivo 2002); che quindi verrà compiuta alla fine di questo anno finanziario. Aggiunge che nel periodo 1998-2002 l'Istituto si è dotato dei mobili e degli scaffali occorrenti a seguito del cambio di sede, nonché della fotocopiatrice e di computer.

Con riguardo, poi, alla discordanza di cui più sopra si è detto, il Presidente riconosce che per l'acquisto dei "mobili e macchine d'ufficio" costituenti l'incremento patrimoniale risultante nella situazione patrimoniale è stata "adoperata" una somma della categoria "attività istituzionale", senza però aver effettuato la necessaria variazione.

Il Consiglio provvede, quindi, all'esame delle varie poste risultanti nel Bilancio consuntivo e prende atto dei chiarimenti del Presidente alle osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti. Quindi, dopo discussione

il Consiglio

visto l'art. 9 dello Statuto dell'IDAIC approvato con DPR 26 marzo 1970, n. 1468;
visto il Regolamento di amministrazione e contabilità del 12 settembre 1981 approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione il 28 giugno 1982;
letta la relazione del Presidente al Bilancio Consuntivo 2001;
letto il verbale n. 206 dei Revisori dei Conti su detto Bilancio;
visti tutti gli allegati al prospetto contabile;
all'unanimità

delibera

il Bilancio Consuntivo 2001 come descritto nella documentazione che è allegata al presente verbale facendone parte integrante;

manda

il Segretario Generale a trasmettere questo verbale e i documenti allegati ai Ministeri competenti per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2001.

OMISSIS...

La seduta è tolta. Del che è verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Alberto Germanò)
F/fo Alberto Germanò

IL PRESIDENTE
(Prof. Giovanni Galloni)
F/fo Giovanni Galloni

PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Alberto Germanò)

Alberto Germanò

Prot. n.

50121 Firenze

Via A. La Marmora, 29 - Tel. 055 57.95.58 - Fax 055 50.47.100

E-mail: idaic@iol.it - Http: www.idaic.it

Cod. Fiscale 80006870481

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio consuntivo 2001 viene redatto secondo quanto stabilito dal DPR 676/79 e dal Regolamento di Contabilità e Amministrazione dell'Istituto.

L'avanzo di amministrazione 2000, utilizzato per il 2001, ammontava a lire 1.855.739. L'insorgenza dei residui passivi, che quest'anno ammontano a lire 349.402.224, di cui lire 82.707.104 antecedenti il 2001, è dovuta:

innanzitutto **A)** al fatto che solo nel mese di novembre 2001 è stato possibile stabilire gli impegni istituzionali di ricerche e pubblicazioni per un ammontare di lire 59.000.000 e lire 31.000.000 finalizzate alla informatizzazione SBN della Biblioteca, perché solo il 3 ottobre 2001 si è avuta conoscenza dell'aumento del contributo ordinario MURST per lire 90.000.000. La sola acquisizione delle opere monografiche (che imporrà il pagamento dei diritti di autore e delle spese di stampa) non avverrà prima della fine del 2002 inizi 2003;

e, poi, **B)** alla stessa gestione fisiologica dell'Istituto, che per molte voci soddisfa gli impegni solo nell'anno successivo. Ed invero, i residui riguardano prevalentemente la categoria V (attività istituzionale), ammontando a lire 207.715.600 (competenza) ed a lire 80.556.079 per gli anni precedenti.

Essi trovano le seguenti giustificazioni:

1. Assegni di studio: il saldo è legato alla consegna dell'elaborato che, come previsto dal bando di concorso, deve essere fatto pervenire entro 10 mesi dal termine del soggiorno a Firenze e, quindi, nell'esercizio successivo a quello dell'impegno di spesa e dell'inizio del godimento dell'assegno.
2. Studi, indagini e rilevazioni: il pagamento ai collaboratori è successivo alla consegna degli elaborati (espressione di opere dell'ingegno), consegna che, per alcuni capitoli relativi alla collaborazione con l'ISMEA (che, per di più, è iniziata a cavallo dell'anno) e per la realizzazione dei progetti speciali finanziati dal MURST, è avvenuta nel corso dell'anno 2001, mentre per il contributo speciale MURST di lire 35.000.000, in parte ancora da riscuotere, la scadenza, per la consegna degli elaborati finali, è fissata al mese di maggio del 2002
3. Convegni e congressi - Stampa Atti: la deregistrazione delle relazioni degli Atti dei Convegni ed il loro controllo da parte degli autori, nonché la stampa e la correzione delle bozze per almeno due volte, richiedono dai dodici ai diciotto mesi, facendo così slittare il pagamento agli anni successivi a quello dell'impegno. Si consideri, ad esempio, che il convegno IDAIC a Siena si è svolto nel novembre 2000 e solo in questi giorni gli Atti sono stati stampati. Gli atti del Convegno del novembre 2001 sono ancora in fase di deregistrazione.
4. Rivista di diritto agrario: il quarto numero viene pubblicato di regola nel primo trimestre dell'anno successivo a quello indicato in copertina e pertanto il pagamento degli estratti, delle pagine in più del pattuito e dei compensi ai collaboratori viene corrisposto talvolta anche nel secondo anno successivo all'anno della copertina della rivista e dell'impegno di spesa. Per i fascicoli del 2001, la necessità di commentare i tre decreti di orientamento dei settori della pesca, forestale ed agricolo dal 18 maggio 2001 ha provocato un ulteriore slittamento della pubblicazione al 2002.

Infine, **C)** va ancora detto che, sotto il profilo della ragionevolezza ed opportunità amministrativa, il divario temporale tra impegni di spesa e pagamenti consente di costituire una risorsa indispensabile per le spese correnti dell'esercizio in attesa del contributo ministeriale. Ad esempio, ancora non è stata accreditata alcuna somma per il 2002, ed il primo accredito per l'anno 2001 è pervenuto solo il 23 febbraio 2001.

ANALISI DELLE COMPETENZE

Entrate

1) M.U.R.S.T.- contributo di funzionamento	lire	400.000.000	euro: 206.582,76
2) Pubblicità sulla Rivista di Diritto Agrario	—	2.750.000	1.420,26
3) Per collaborazioni scientifiche		105.000.000	54.227,97
4) Interessi su conti e depositi		2.000.000	1.032,91
5) Partite di giro		38.285.520	19.772,82

Il totale delle entrate definitive è di £. 548.035.520 (in euro: 283.036,73)

E' opportuno soffermarsi sul punto 2, voce "pubblicità sulla Rivista di Diritto Agrario": va ricordato che, in base all'art. 9 del contratto stipulato il 23 novembre 1998 con la Giuffré, all'IDAIC spetta la metà degli introiti per la pubblicità comparsa sulla Rivista.

USCITE

Spese di funzionamento

Spese per gli organi dell'Ente	lire:	1.260.000	euro: 650,74
Oneri per il personale in servizio		55.430.420	28.627,42
Spese per il funzionamento		150.515.986	77.735,02
Attività istituzionali		282.941.000	146.126,83
Oneri tributari		682.500	352,48
Spese non classificabili		2.510.489	1.296,56
Spese in conto capitale			
Acquisizioni mobiliari		13.138.000	6.785,21
Indennità di fine rapporto		1.707.000	881,59
Partite di giro			
Spese aventi natura di partite di giro		38.285.520	19.772,82

Il totale delle uscite definitive ammonta a lire 546.470.915 (euro: 282.228,67)

La differenza fra le entrate e le uscite risulta di + lire 1.564.605 che aggiunta all'avanzo di amministrazione di lire 1.855.739 determina un avanzo di competenza di £. 3.3420.344, euro 1.766,62

GESTIONE RESIDUI

I residui attivi sono stati riscossi nella misura che risulta dal sotto elencato prospetto:

Collaborazioni scientifiche :	44.000.000 /	riscosse lire 24.000.000
interessi su depositi:	525.257 /	riscosse 568.483 (+43.226)
partite sospese	2.174.000 /	riscosse 2.174.000

I residui passivi ammontavano, all'inizio dell'esercizio, a lire 280.121.205. Sono state pagate lire 180.596.566. Rimangono da pagare lire 81.539.889, con una diminuzione, rispetto agli impegni, di lire 17.984.750.

DIMOSTRAZIONE AVANZO DI COMPETENZA

Fondo Cassa al 1 gennaio 2000	lire:	232.051.082	euro: 119.844,38
Residui attivi		49.925.862	25.784,56
Residui passivi		280.121.205	114.670,53
Entrate accertate		548.035.520	284.036,73
Uscite accertate		546.470.915	282.368,12
Avanzo di competenza		3.420.344	1.698,74

Il T.F.R. accantonato al 31 dicembre 2001 ammonta a lire 20.079.441, cioè ad euro 10.370,17.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

GESTIONE COMPETENZE

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE

TITOLO SECONDO

Contributo ordinario di funzionamento

	ACCERTATE	riscosse	da riscuotere
	400.000.000	400.000.000	
	105.000.000	61.000.000	44.000.000
	2.750.000	2.750.000	0
	2.000.000	1.483.914	516.086
	38.285.520	34.976.520	3.309.000
TOTALE GENERALE ENTRATE	548.035.520	500.210.434	47.825.086

DESCRIZIONE DELLE USCITE

TITOLO PRIMO

Spese organi Ente

Spese per il personale

Spese correnti

Attività istituzionali

Oneri tributari

Spese non classificabili

	IMPEGNATE	pagate	da pagare
	1.260.000		1.260.000
	55.430.420	51.067.420	4.363.000
	150.515.986	103.498.983	47.017.003
	282.941.000	75.225.400	207.715.600
	682.500	682.500	
	2.510.489	2.331.147	179.342
TOTALE TITOLO PRIMO	493.340.395	232.805.450	260.534.945
TITOLO SECONDO			
Acquisizioni mobiliari	13.138.000	10.622.360	2.515.640
Fondo Indennità licenziamento	1.707.000	1.707.000	0
TOTALE TITOLO SECONDO	14.845.000	12.329.360	2.515.640
TITOLO QUARTO			
Partite di giro	38.285.520	33.473.750	4.811.770
TOTALE TITOLO TERZO	38.285.520	33.473.750	4.811.770
TOTALE GENERALE USCITE	546.470.915	278.608.560	267.862.355
RISULTANZE FINALI			
TOTALE GENERALE ENTRATE	548.035.520		
TOTALE GENERALE USCITE	546.470.915		
differenza	1.564.605		
avanzo di amministrazione 2000	1.855.739		
avanzo di competenza	3.420.344		

DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

avanzo di amministrazione al 1.1.2001

residui attivi

minori residui passivi

entrate accertate	1.855.739	
uscite accertate		43.226
differenza		17.984.750
avanzo 2000		18.027.976
avanzo di COMPETENZA		
avanzo di amministrazione al 31.12.01		21.448.320

GESTIONE RESIDUI

ATTIVI

PASSIVI

	accertati	riscossi	da riscuotere
	49.925.862	29.867.483	20.101.605
	impegnati	pagati	da pagare
	280.121.205	180.596.566	81.539.889

SITUAZIONE FINANZIARIA

Fondo cassa al 1.1.2001	232.051.082
riscossioni competenza	500.210.434
riscossioni residui	29.867.483
pagamenti competenza	-278.608.560
pagamenti residui	-180.596.566
	302.923.873

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	124.873.806
PASSIVITA'	70.988.039

CONSISTENZA NETTA

CONTO ECONOMICO	
TOTALE GENERALE ENTRATE	548.933.162
TOTALE GENERALE USCITE	495.047.395
DIFFERENZA	53.885.767

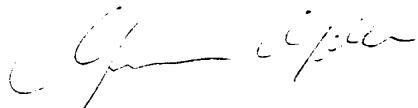
RIEPILOGO CONSUNTIVO

ENTRATE	
TITOLO PRIMO	0
TITOLO SECONDO	400.000.000
TITOLO TERZO	109.750.000
TITOLO QUARTO	38.285.520
TOTALE ENTRATE	548.035.520

USCITE	
TITOLO PRIMO	493.340.395
TITOLO SECONDO	14.845.000
TITOLO TERZO	38.285.520

TOTALE USCITE	546.470.915
avanzo 2001	1.564.605
avanzo 2000	1.855.739
avanzo di competenza 2001	3.420.344

IL PRESIDENTE
(Prof. Giovanni Galloni)



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo 2001

Si ritiene, innanzitutto, precisare che il Collegio dei revisori dei conti, decaduto dal 4 giugno 2000, è stato ricostituito con decreto interministeriale del 31 ottobre 2001 per il triennio 2001-2004 e si è riunito per l'insediamento il 18 dicembre 2001 (verbale n. 205).

Il conto consuntivo 2001, sottoposto all'esame del Collegio, è corredata della relazione del Presidente esplicativa dell'attività svolta nell'anno 2001 e delle risultanze contabili.

Il Segretario Generale dell'Ente informa i sottoscritti revisori che le variazioni al Bilancio di preventivo 2001, trasmesse alle Amministrazioni vigilanti ed alla Corte dei Conti con nota n. 1358 del 28 novembre 2001, devono essere sostituite a causa di un disguido tecnico nell'impaginazione. Pertanto, le previsioni definitive riportate sul documento contabile sono state desunte dalle predette variazioni e che, ad ogni buon fine, vengono allegate a corredo della documentazione al bilancio consuntivo 2001.

Giova precisare che il Presidente dell'Ente, con nota 1474 del 30 novembre 2000, diretta al M.I.U.R. in occasione della richiesta del contributo per il funzionamento dell'I.D.A.I.C. e della dimostrazione della congruità della somma richiesta rispetto all'attività programmata dall'Ente per il 2001, aveva previsto, in aggiunta alle ordinarie e tradizionali attività programmate, le azioni-chiave nonché le linee di intervento dell'Ente, così finalizzate:

- Riunire a Firenze giuristi ed economisti per trattare il tema della "comunicazione simbolica sul mercato";
- Mettere in internet l'elenco dei propri volumi e dei propri periodici per la ricatalogazione ed informatizzazione del patrimonio librario;
- Il completamento dell'organico con l'abbandono del sistema di richiesta di collaborazioni esterne.

Le previsioni definitive, a seguito delle variazioni al bilancio di previsione 2001, approvate nella seduta del 9 novembre 2001, evidenziano quanto segue

Le entrate previste sono costituite principalmente da:

- Contributo ordinario di funzionamento del M.I.U.R. in L. 400.000.000;
- Proventi da collaborazioni scientifiche in L.105.000.000 di cui L. 70.000.000 con l'ISMEA e L. 35.000.000 dal M.I.U.R. per un progetto specifico approvato il 21.2.2001. Si raccomanda, per il futuro, di tenere distinte le due voci, in quanto l'apporto finanziario del M.I.U.R. è destinato a realizzare un progetto speciale di ricerca proposto dall'Ente.
- Spettanze per la pubblicità su "Rivista di diritto agrario" in L. 2.750.000.

Per quanto concerne le spese, si rileva che le variazioni più significative si riferiscono ai capitoli 1.05.03 - Spese per studi indagini e rilevazioni (+140.000.000), 1.04.05 - Informatizzazione biblioteca (+32.600.000), 1.05.04 – Convegni e Congressi (+ 10.000.000) e 1.05.05 – Stampa pubblicazioni rilegatura (+ 10.454.000).

Alla luce dei cospicui incrementi dei capitoli delle Spese per studi, indagini e rilevazioni, si raccomanda la massima attenzione nella scelta dei collaboratori che dovranno avere i requisiti e la professionalità richiesti per il conferimento degli eventuali incarichi.

Le principali voci di spesa sono costituite, oltre a quella per il personale pari a impegni per L. 55.430.420, dalle spese per il funzionamento pari a L. 150.515.986 e quelle concernenti le attività istituzionali per L. 282.941.000.

Il documento finanziario espone un avanzo finanziario di competenza pari a L.1.564.605 derivante dalla differenza fra le entrate accertate in L. 548.035.520 e le uscite impegnate pari a L. 546.470.015.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2001 è pari a L. 21.448.320.

La situazione di cassa al 31 dicembre 2001 è di L.. 302.923.873 e concorda con l'estratto conto fornito dal Banco di Sicilia, istituto cassiere.